

LIBRETTO DA STAMPARE

San Galdino

Vita, preghiera e novena

Festa: 18 aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Galdino

Arcivescovo di Milano nel XII secolo, fedele al papa durante lo scisma e padre dei poveri.

Festa	18 aprile
Nascita	verso il 1100, Milano (Lombardia, Italia)
Morte	18 aprile 1176, Milano (Lombardia, Italia)
Canonizzazione	culto riconosciuto da Alessandro III, secondo la tradizione
Epoca	XII secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Galdino per l'unità e per ricostruire

Novena a san Galdino

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Galdino

San Galdino (Galdino Valvassori della Sala) è un arcivescovo di Milano del XII secolo. Nato a Milano verso il 1100, rimase fedele a papa Alessandro III durante lo scisma provocato dall'imperatore Federico Barbarossa. Cardinale e poi arcivescovo, risollevò la Chiesa milanese dopo la distruzione della città e si fece padre dei poveri. Morto a Milano il 18 aprile 1176, si festeggia il 18 aprile.

Chi è san Galdino?

Galdino appartiene a una famiglia della piccola nobiltà milanese. Divenuto chierico, serve la Chiesa di Milano come arcidiacono e cancelliere della cattedrale. Vive in un'epoca di forti tensioni: l'imperatore Federico Barbarossa vuole sottomettere le città lombarde e influire sulla scelta del papa. Alla morte di papa Adriano IV, nel 1159, vengono eletti due papi. L'imperatore sostiene l'antipapa Vittore IV, mentre la maggior parte della Chiesa riconosce Alessandro III. Galdino sceglie senza esitare la fedeltà al papa legittimo.

Conosciamo la sua vita grazie alle cronache milanesi e alla tradizione della Chiesa ambrosiana, il rito proprio di Milano, che gli è rimasta molto legata.

Date principali della vita di san Galdino

- **Verso il 1100**: Nasce a Milano, nella famiglia della Sala.
- **Metà del XII secolo**: Arcidiacono e cancelliere della Chiesa di Milano.
- **1159**: Dopo la morte di Adriano IV, sostiene papa Alessandro III contro l'antipapa Vittore IV.
- **1162**: Milano viene distrutta dalle truppe di Federico Barbarossa.
- **15 dicembre 1165**: Alessandro III lo crea cardinale.
- **1166**: È nominato arcivescovo di Milano.

- **1167**: Legato del papa in Lombardia, rientra a Milano, che le città della Lega lombarda aiutano a ricostruire.
- **18 aprile 1176**: Muore a Milano.

Fedele al papa nella tempesta

Il conflitto tra Federico Barbarossa e le città lombarde è di grande violenza. Nel 1162, dopo un lungo assedio, Milano viene presa e distrutta, e i suoi abitanti vengono dispersi. Il clero fedele ad Alessandro III deve andare in esilio. Galdino condivide questa prova. La sua fedeltà al papa non è un calcolo politico: esprime il suo attaccamento all'unità della Chiesa, che nessun imperatore può confiscare.

Alessandro III riconosce questa dedizione. Il 15 dicembre 1165 lo crea cardinale e nel 1166 lo nomina arcivescovo di Milano. L'anno seguente fa di lui il suo legato in Lombardia.

Il ricostruttore della Chiesa milanese

Nel 1167 le città lombarde si uniscono nella Lega lombarda e i milanesi possono tornare nella loro città. Galdino si mette allora a risollevare una Chiesa ferita. Come legato, allontana i preti rimasti legati all'antipapa e consacra nuovi vescovi per diverse diocesi della Lombardia e del Piemonte: Lodi, Alba, Cremona, Vercelli, Asti, Torino, Novara, Brescia e la nuovissima città di Alessandria, fondata in onore del papa.

Fa anche ricostruire numerose chiese distrutte durante la guerra. Ma per lui ricostruire la Chiesa non si limita alle pietre: bisogna anche radunare un popolo, istruirlo e curarlo.

Il padre dei poveri e il predicatore

La tradizione milanese ricorda soprattutto la carità di Galdino. In una città rovinata dalla guerra soccorre i malati, i poveri e i senzatetto. È anche un predicatore instancabile, attento a difendere la fede cattolica di fronte alle dottrine dei catari, allora diffuse in Lombardia.

Secondo la tradizione, fu proprio durante una predica che venne colto da un malore, poco prima della morte, il 18 aprile 1176. Morì così al servizio della Parola che aveva annunciato per tutta la vita.

Culto e iconografia

Galdino è venerato come santo dalla Chiesa cattolica ed è iscritto nel Martirologio Romano il 18 aprile. Secondo la tradizione, fu lo stesso Alessandro III ad autorizzarne il culto poco dopo la morte. La sua festa è celebrata soprattutto nelle chiese di rito ambrosiano. È raffigurato come arcivescovo, con la mitra, il pastorale e il pallio, talvolta con il cappello o la porpora cardinalizia.

Che cosa ci insegna san Galdino?

Galdino ha attraversato la guerra, l'esilio e la divisione della Chiesa senza perdere né la fede né la carità. Ha saputo ricostruire dopo la distruzione, cominciando dai più fragili. Ci ricorda che la fedeltà alla Chiesa e l'amore per i poveri vanno insieme. Puoi pregarlo per l'unità della Chiesa, per le città che si rialzano da una guerra o da una catastrofe e per chi annuncia il Vangelo.



Il Duomo di Milano, sede della Chiesa di cui Galdino fu arcivescovo.

Dove pregare san Galdino?

- **Milano** (Lombardia, Italia): il Duomo, sede degli arcivescovi, dove se ne conserva la memoria.
- **Diocesi di Milano**: le parrocchie di rito ambrosiano, che celebrano la sua festa il 18 aprile.

Da scoprire anche

- Sant'Ambrogio di Milano, il grande vescovo di cui fu successore.
- San Carlo Borromeo, altro arcivescovo riformatore di Milano.
- San Tommaso Becket, suo contemporaneo, anch'egli fedele ad Alessandro III di fronte al potere regio.
- San Pietro da Verona, predicatore contro l'eresia catara in Lombardia nel secolo seguente.

PREGARE

Preghiera a san Galdino per l'unità e per ricostruire

San Galdino fu arcivescovo di Milano nel XII secolo. Fedele a papa Alessandro III durante lo scisma, risollevò la sua Chiesa dopo la distruzione della città da parte di Federico Barbarossa, soccorse i poveri e i malati e annunciò la fede fino all'ultimo giorno. Questa preghiera, ispirata alla sua vita, gli affida l'unità della Chiesa e tutti coloro che devono ricostruire dopo una prova.

Preghiera a san Galdino

San Galdino,
pastore di Milano in un tempo di guerra e di divisione,
sei rimasto fedele al successore di Pietro
quando i potenti volevano dividere la Chiesa.
Ottienici l'amore per l'unità
e la pace tra i cristiani.

Hai visto la tua città distrutta e il tuo popolo disperso,
e hai saputo ricostruire con pazienza
le chiese di pietra e le comunità vive.
Prega per chi deve ricostruire tutto
dopo una guerra, una catastrofe o una rottura.

Padre dei poveri,
hai curato i malati e accolto i senzatetto.
Apri i nostri occhi e le nostre mani a chi ha perso tutto.
Annunciatore della Parola,
donaci di amare la verità del Vangelo
e di dirla con dolcezza e coraggio.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Galdino?

- Nel giorno della sua festa, il 18 aprile.
- Per l'unità della Chiesa e per il papa.
- Per una città o una famiglia che deve rialzarsi dopo una prova.
- Per i senzatetto e i malati poveri.
- Per i sacerdoti e i catechisti che insegnano la fede.

Un'invocazione per ricostruire

Quando tutto sembra a terra, puoi dire questa breve preghiera:

> *Signore, sulle nostre rovine fa' sorgere la tua pace.*
> *Donaci la pazienza di ricostruire con te.*
> *San Galdino, prega per noi. Amen.*

Per preparare la sua festa puoi pregare la novena a san Galdino dal 10 al 18 aprile, e scoprire la vita di san Galdino.

NOVENA

Novena a san Galdino

Questa novena è ispirata alla vita di san Galdino, arcivescovo di Milano morto nel 1176, fedele al papa durante lo scisma e padre dei poveri. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 18 aprile, comincia il 10 aprile. È particolarmente adatta per pregare per l'unità della Chiesa e per chi deve ricostruire la propria vita, e puoi recitarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e presenta a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Galdino, prega per noi». Il gesto proposto ogni giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Al servizio della sua Chiesa

Nato a Milano verso il 1100, Galdino serve la Chiesa della sua città come arcidiacono e cancelliere. Comincia con compiti di servizio, spesso nascosti, prima di diventare pastore.

Preghiera: Signore, insegnami a servire fedelmente là dove sono, anche nei compiti che nessuno nota.

Gesto del giorno: Rendere un servizio discreto nella tua parrocchia o nella tua famiglia.

Giorno 2: Scegliere l'unità

Nel 1159 la Chiesa si divide tra due papi. Galdino resta fedele ad Alessandro III, nonostante la potenza dell'imperatore. La fedeltà a volte costa cara, ma costruisce l'unità.

Preghiera: Signore, custodisci unita la tua Chiesa. Donami di preferire la comunione ai miei gusti personali.

Gesto del giorno: Pregare per il papa e per l'unità dei cristiani.

Giorno 3: La città distrutta

Nel 1162 Milano viene distrutta e i suoi abitanti dispersi. Galdino conosce il dolore dell'esilio. Non perde la speranza, anche quando tutto sembra perduto.

Preghiera: Signore, ti affido i rifugiati e chi ha perso la casa. Sii tu il loro riparo.

Gesto del giorno: Sostenere un'associazione che aiuta i rifugiati o i senzatetto.

Giorno 4: Chiamato a guidare

Nel 1165 Alessandro III lo crea cardinale, poi lo nomina arcivescovo di Milano. Galdino riceve un incarico pesante, nel momento più difficile. Dio dà la grazia per la missione che affida.

Preghiera: Signore, quando una responsabilità mi sembra troppo pesante, donami la forza del tuo Spirito.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che porta una grande responsabilità.

Giorno 5: Ricostruire le chiese

Tornato a Milano nel 1167, Galdino fa ricostruire numerose chiese. Ricostruire richiede tempo, pazienza e la collaborazione di tutti.

Preghiera: Signore, aiutami a ricostruire ciò che si è rovinato nella mia vita e nelle mie relazioni.

Gesto del giorno: Fare un passo per riparare una relazione ferita.

Giorno 6: Dare buoni pastori

Come legato del papa, Galdino consacra nuovi vescovi per molte città della Lombardia e del Piemonte. Sa che un popolo ha bisogno di pastori fedeli.

Preghiera: Signore, manda operai nella tua messe. Benedici i seminaristi e i giovani che cercano la loro vocazione.

Gesto del giorno: Pregare per le vocazioni sacerdotali e religiose.

Giorno 7: Il padre dei poveri

In una città in rovina, Galdino soccorre i malati, i poveri e chi non ha più un tetto. Per lui la Chiesa si rialza prima di tutto attraverso la carità.

Preghiera: Signore, apri il mio cuore ai poveri che incontro. Trovino in me un fratello.

Gesto del giorno: Offrire un pasto, un'offerta o del tempo a una persona nel bisogno.

Giorno 8: Annunciare la verità

Galdino predica senza stancarsi e difende la fede cattolica di fronte alle dottrine catare diffuse in Lombardia. Annuncia la verità per illuminare, non per schiacciare.

Preghiera: Signore, fammi amare la tua Parola. Donami di condividerla con dolcezza e chiarezza.

Gesto del giorno: Leggere e meditare il Vangelo del giorno.

Giorno 9: Morire al servizio della Parola

Secondo la tradizione, Galdino fu colto da un malore mentre predicava, poco prima della morte, il 18 aprile 1176. Ha servito la Parola fino alla fine.

Preghiera: Signore, tutta la mia vita sia un annuncio del tuo amore. Per intercessione di san Galdino, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Pregare per i sacerdoti anziani o malati.

Vivere la novena con san Galdino

San Galdino ha vissuto in un mondo lacerato: guerra, esilio, divisione della Chiesa. Forse preghi questa novena in mezzo a una prova simile, nella tua misura: una rottura, una perdita, un conflitto nella tua famiglia o nella tua comunità. In questi nove giorni lascia che ti insegni a restare fedele, a ricostruire con pazienza e a cominciare dai più fragili. Pensa anche alle città distrutte oggi dalla guerra e ai loro abitanti.

Preghiera conclusiva

San Galdino,
arcivescovo di Milano, fedele al papa e padre dei poveri,
hai attraversato la guerra e l'esilio senza perdere la speranza,
e hai risollevato la tua Chiesa con la fede e la carità.
Presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Insegnami ad amare l'unità,
a ricostruire con pazienza
e a servire prima di tutto chi ha perso tutto.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Galdino, e scoprire la vita di san Galdino.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: A ntv, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Duomo di Milano, sede della Chiesa di cui Galdino fu arcivescovo.: Immagine: Autore sconosciuto, Attribution, via Wikimedia Commons. Fonte

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com